Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 04.03.2019.

Il Segretario comunale f.to dott.ssa Sabrina Priami

COMUNE di TRE VILLE

SCHEMA DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

PREMESSA	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	5
1.1 Popolazione	
1.2 Territorio	7
1.3 Economia insediata	8
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2020	10
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	
3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	
3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati	13
3.3. Le opere e gli investimenti	
3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato	22
3.3.2 Programma pluriennale delle opere pubbliche	26
3.4. Risorse e impieghi	
3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associateassociate	29
3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali	
3.4.3 Fonti di finanziamento	
3.5 Analisi delle risorse correnti	
3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:	36
3.5.2 Trasferimenti correnti	
3.5.3 Entrate extratributarie	
3.6. Analisi delle risorse straordinarie	
3.6.1 Entrate in conto capitale	
3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di	
mandato	
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	
3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	55
ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE	55

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- 1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
 - Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- 2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
 - Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento:
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue

articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa:

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica;

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Visto l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Visto il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017 e successive integrazioni;

II DUP semplificato viene strutturato come segue:

- Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

Il Comune di Tre Ville è stato istituito dal 01.01.2016 per fusione dei Comuni di Montagne, Preore e Ragoli.

Si indica di seguito l'andamento demografico registrato nel corso del 2017 riferito al Comune di Tre Ville.

1. Andamento demografico

POPOLAZIONE AL CENSIMENTO 2011 – MONTAGNE 246 PREORE 414 RAGOLI 792 totale 1452

	Popolazione al 1.1.2017	Nati	Morti	Saldo naturale	Immig.	Emigr.	Saldo migratorio	Popolazione al 31.12. 2017
TRE VILLE	1434	14	22	- 8	36	44	- 8	1418

2. Popolazione divisa per fasce d'età

Popolazione divisa per fasce d'età	TOTALE	
Popolazione al 31.12.2017	1418	
In età prima infanzia e prescolare (0/6 anni)	93	
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	97	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	230	
In età adultà (30/65)	695	
Oltre l'età adulta (oltre 65)	303	

1. Situazioni e tendenze socio - economiche

Caratteristiche delle famiglie residenti al 31.12.2017	In totale tam			
TRE VILLE	636	250		

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo

	0 " 1	0/	Sup. variazioni	0/
Uso del suolo	Sup. attuale	%	programmazione**	%
Urbanizzato	1447085	1.80%	(*)	
Produttivo/industriale/artigia nale/commerciale	165380	0,20%	(*)	
Agricolo	3936296	4,80%	(*)	
Bosco	24779516	30,00%	(*)	
Pascolo	461716	0,50%	(*)	
Fiumi e laghi	237964	0,30%	(*)	
Improduttivo	1271282	1,50%	(*)	
Viabilità	685362	0,80%	(*)	
Parco naturale	48505399	60,10%	(*)	
Totale		100,00%		0%

^(*) l'Amministrazione comunale del neo Comune di Tre Ville non ha ancora attuato una variazione alla pianificazione urbanistica in quanto è necessario procedere prima con l'unificazione dei P.R.G. degli ex Comuni di Ragoli, Preore e Montagne.

2. Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione	%
Centro storico	239752	16,50%	(*)	
Residenziale	302737	21,00%	(*)	
Servizi	144511	10,00%	(*)	
Verde pubblico	157643	11,00%	(*)	
Verde privato	573267	39,00%	(*)	
Alberghiero	27206	2,00%	(*)	
Parcheggi privati	1969	0,50%	(*)	
Totale	1447085	100,00%	0,00%	0,00%

^(*) l'Amministrazione comunale del neo Comune di Tre Ville non ha ancora attuato una variazione alla pianificazione urbanistica in quanto è necessario procedere prima con l'unificazione dei P.R.G. degli ex Comuni di Ragoli, Preore e Montagne.

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	5,43	
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi e altre		
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade		
Aree per parcheggi	63,71	

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

L'ufficio tecnico del neo formato Comune di Tre Ville non è in grado di elaborare i dati richiesti in quanto non presenti nel sistema informatizzato.

5. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio

interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico).

Dotazioni	Esercizio in corso 2018			Programmazione		Programmazione		Programmazione	
Dotaziolii		sercizio in corso 2018		2019		2020)21	
Acquedotto		2185		2185	2185				
(numero utenze)*		2100		2100		2100		2185	
Rete Fognaria (numero		1920		1020	4000			1920	
allacciamenti)*		1920	1920		1920			1920	
- Bianca									
- Nera									
- Mista									
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì		Sì		Sì		Sì		
Piano di classificazione	Sì		Sì		Sì		Sì		
acustica	01		OI .		OI .		01		
Discarica Ru/Inerti (se esistenti		no		no		no		no	
indicare il numero)		110		110		no no		110	
CRM/CRZ (se esistenti indicare		no		200		no		no	
il numero)		ПО		no		ПО		no	
Rete GAS	Sì		Sì	·	Sì		Sì		
Fibra ottica	Attualmente esiste solo la dorsale principale								

1.3 Economia insediata

L'economia del Comune di Tre Ville gravita in buona misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

1. Turismo:

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI						
	2015	2016	2017			
Arrivi in strutture alberghiere	19.731	20.848	22.719			
Arrivi in strutture extralberghiere	31.403	33.058	32.494			
Arrivi in strutture alberghiere e						
extraalberghiere	51.134	53.906	55.213			
Presenze in struttue alberghiere	82.642	94.584	99.509			
Presenze in strutture extraalberghiere	191.761	195.687	200.122			
Presenze in strutture alberghiere e						
extralberghiere	274.403	290.271	299.631			
Permanenza media in strutture alberghiere	4,2	4,5	4,5			
Permanenza media in strutture extralberghiere	7,4	5,9	6,2			

Si riportano in sintesi i principali settori economici e comparti produttivi locali.

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2015	2016	2017
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	3	3	3
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1
C) Attività manifatturiere	5	5	5
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1
F) Costruzioni	4	4	4
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	13	13	13
H) Trasporto e magazzinaggio	1	1	1
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	19	19	19
J) Servizi di informazione e comunicazione			
K) Attività finanziarie e assicurative	3	3	3
L) Attività immobiliari			
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	7	7
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	4	4
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	3	3
P) Istruzione	2	2	2
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento			
S) Altre attività di servizi			
X) Imprese non classificate			
TOTALE	67	67	67

2. Le linee del programma di mandato 2016-2020

Si precisa che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del presente Documento Unico di Programmazione.

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2016-2020), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 05.07.2016 con deliberazione n. 9, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- 1) Ultimazione opere già avviate negli ex Comuni di Ragoli, Montagne e Preore (indicare interventi iniziati dalle precedenti Amministrazioni e rimasti in sospeso a seguito del Commissariamento);
- Promozione turistica della località di Madonna di Campiglio, sostenendo i grandi eventi, le iniziative sociali, culturali
 e di intrattenimento, in sinergia con l'Azienda di Promozione Turistica, il Comune di Pinzolo, il Parco Naturale
 Adamello Brenta e la Comunità delle Regole di Spinale e Manez;
- 3) Promozione turistica degli ex Comuni di Montagne, Preore e Ragoli: sono previsti interventi in ambito paesaggistico, ambientale, agricolo e ricettivo;
- 4) Mantenimento di un elevato standard di pulizia e decoro urbano, al fine di recuperare e valorizzare le aree agricole e prative;
- 5) Settore urbanistico: unificazione dei Piani Regolatori generali degli ex Comuni, al fine di semplificare la gestione edilizia e recuperare il patrimonio immobiliare;
- 6) Risparmio energetico: riduzione degli sprechi, investimenti nell'illuminazione pubblica, fonti energetiche alternative, impianti di riscaldamento e isolazione termica degli edifici pubblici;
- 7) Sviluppo del web: con apposito provvedimento è stato affidato alla Ditta Opencontent s.c.a.r.l. di Trento l'incarico di sviluppare su piattaforma Comunweb alcuni servizi, fra i quali l'iscrizione al Nido, comunicazione variazione posizione acquedotto e/o tariffa rifiuti (richiesta di voltura) per il Servizio Tributi, Commercio e Pubblici Esercizi, domanda di rilascio della carte d'identità, richiesta di contributo straordinario e domanda di autorizzazione per manifestazioni a carattere temporaneo da parte di Associazioni, previa autenticazione con CPS; il servizio dovrà essere attivato nel corso dell'anno;
- 8) Sviluppo dell'Associazionismo;
- 9) Riqualificazione del centro storico;
- 10) Tutela dei beni di uso civico;

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

La traduzione delle linee programmatiche di mandato nella programmazione strategica

PUI	NTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
1	Sostenibilità ambientale	Efficientamento energetico degli edifici, politiche ambientali, contenimento dei consumi
2	Manutenzione e decoro del territorio	Cura del centro abitato e del territorio comunale. Predisposizione di regolamenti atti a garantire il decoro urbano
3	Pianificazione territoriale	Piano Regolatore Unico per la gestione degli insediamenti urbani, residenziali e produttivi, sul territorio di Tre Ville
4	Servizi alla persona	Ogni misura volta al benessere personale del residente e dell'ospite, che si concretizza attraverso politiche che puntano migliorare la vita nel paese (servizi, trasporti, esercizi, vivibilità dei centri abitati etc.)
5	Associazionismo e solidarietà	Associazionismo ossatura della vita sociale nel paese; favorire il benessere delle associazioni e le manifestazioni che stimolano momenti di incontro e scambio culturale nella comunità
6	Servizi e presidi sanitari	Tutelare i presidi sul territorio
7	Sviluppo Turistico del Territorio	Sviluppare il Turismo sul Territorio di Tre Ville, nelle Frazioni di Montagne, Preore e Ragoli attraverso iniziative mirate a far crescere un turismo sostenibile. A Madonna di Campiglio sostenendo attivamente gli enti preposti allo sviluppo turistico della località, collaborando con essi e con gli altri attori presenti sul territorio per favorire lo sviluppo di politiche di ospitalità e benessere dell'ospite.
8	Qualità della vita dei censiti	Attuare tutte quelle misure che permettono di incrementare la qualità della vita nel comune di Tre Ville. Previsto in tale conteste il Progetto "Montagne Vitali" riguardante lo spopolamento delle zone montane

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio Necroforo	-
Servizio Idrico Integrato	-
Gestione appartamenti per anziani "Casa Rusca"	-

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo Nido di Madonna di Campiglio	Società Cooperativa ONLUS "La Coccinella" con sede a Cles	31.05.2020	Esperimento di una nuova gara a scadenza

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

I Comuni di Ragoli, Montagne e Preore hanno approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con decreti sindacali n. 1 dd. 31.03.2015. Il Comune di Tre Ville ha quindi predisposto, in data 31.03.2016, una relazione conclusiva sui Piani operativi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie degli ex Comuni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Considerato che, in base a quanto disposto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), nonché dall'art. 24 della L.P. 27.12.2010 n. 27, gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ed, eventualmente, qualora ricorrano le circostanze previste dalla normativa citata, a redigere un programma di razionalizzazione, con deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 28.12.2018, di oggetto "Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7 co. 11 L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.. Ricognizione al 31.12.2017 ed atti connessi.", è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Tre Ville alla data del 31 dicembre 2017, accertandole come da allegato "A" alla deliberazione medesima.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021		Fornitura di materiale software ed assistenza in materia di ICT.				
		Mantenimento del servizio				
Tipologia società		A capitale pubblico in house				
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
Capitale sociale		3.500.000,00.=	3.500.000,00.=	3.500.000,00.=	3.500.000,00.=	
Patrimonio netto al 31 dicembre		20.446.427,00.=	20.589.287,00.=	20.810.000,00.=	21.700.000,00.=	
Risultato d'esercizio		1.156.857,00.=	122.860,00.=	216.007,00.=	892.950,00.=	
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio						
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	-	18,00.=				
Oneri per contratti di	impegnato		3.994,00.=	1.392,42.=	134,20.=	
servizio	pagato	2.027,00.=	11.012,00.=	801,73.=	2.103,28.=	
Risorse finanziarie erogate all'organismo						

Funzioni attribuite e at svolte in favore dell'Amministrazione	tività	Consulenza varia				
Obiettivi di programm triennio 2019 -2021	azione nel	Mantenimento del servizio				
Tipologia società		A capitale pubblico in house				
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
Capitale sociale		12.238,68.=	12.239,00.=	10.173,00.=	10.173,08.=	
Patrimonio netto al 31 d	icembre	1.676.163,00.=	1.854.452,00.=	2.227.775,00.=	2.555.832,00.=	
Risultato d'esercizio		20.842,00.=	178.915,00.=	380.756,00.=	339.479,00.=	
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.					
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso					

Oneri per contratti di	Impegnato	7.293,00.=	10.854,00 =	5.494,40.=	8.377,09.=
servizio	pagato	7.293,00.=	10.854,00 =	4.971,75.=	8.258,49.=
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021 Tipologia società		Servizi di analisi delle acc	que ad uso civile e red	azione fascicolo integr	ato di acquedotto	
		Maggiore collaborazione A capitale pubblico in house				
Capitale sociale		1.140.768,00.=	1.140.768,00.=	1.140.768,00.=	1.140.768,00.=	
Patrimonio netto al 31 dicembre				1.372.903,00.=	1.443.941,00.=	
Risultato d'esercizio		41.529,00.=	132.223,00.=	58.682,00.=	41.738,00.=	
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.					
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso					
Oneri per contratti di	Impegnato				17.216,62.=	
servizio	pagato	17.795,00.=	24.449,00.=	12.941,87.=	18.667,30.=	
Risorse finanziarie	impegnato					
erogate all'organismo	pagato	24.957,00.=		95.298,36.=		

Giudicarie Gas - quota di partecipazione – 1,92%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	PRODUZIONE DI GAS	PRODUZIONE DI GAS / distribuzione di combustibili gassosi			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	Maggiore collaborazione				
Tipologia società	Mista a capitale pubblico – privato - partecipata				
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	

Capitale sociale		1.780.023,00.=	1.780.023,00.=	1.780.023,00.=	1.780.023,00.=
Patrimonio netto al 31 dicembre		2.640.275,00.=	2.795.262,00.=	3.004.736,00.=	2.992.843,00.=
Risultato d'esercizio		122.894,00.=	154.987,00.=	209.472,00.=	88.108,00.=
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.				1.924,19.=
nrecedente)	riscosso				1.924,19.=
Oneri per contratti di	Impegnato				
servizio	pagato				
Risorse finanziarie	impegnato				
erogate all'organismo	pagato				

Primiero Energia	S. <i>p.A.</i> - q	uota di partecipazio	ne – 0,065%		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021		Produzione di energia elettrica Mantenimento partecipazione			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale		9.938.990,00.=	9.938.990,00.=	9.938.990,00.=	9.938.990,00.=
Patrimonio netto al 31 dicembre		45.193.649,00.=	42.286.593,00.=	40.370.908,00.=	40.812.175,00.=
Risultato d'esercizio		5.688.164,00.=	1.287.201,00.=		441.268,00.=
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.				
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso	2.730,00.=	1.228,00.=	782,87.=	
Oneri per contratti di	Impegnato				
servizio	pagato				
Risorse finanziarie	impegnato				
erogate all'organismo	pagato				

Funzioni attribuite e at svolte in favore dell'Amministrazione	tività	Gestione funicolari, skilift e seggiovie			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021 Tipologia società		Mantenimento partecipazione Mista a capitale pubblico – privato - partecipata			
Capitale sociale		5.512.500,00.=	5.512.500,00.=	5.512.500,00.=	5.512.500,00.=
Patrimonio netto al 30 a	prile	79.230.261,00.=	80.309.553,00.=	82.054.800,00.=	84.261.411,00.=
Risultato d'esercizio		1.730.336,00.=	2.811.787,00.=	3.950.248,00.=	4.409.964,00.=
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.		33,00.=	42,00.=	42,00.=
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso		33,00.=	42,00.=	42,00.=
Risorse finanziarie	impegnato				
erogate all'organismo	pagato	-	-	-	

Funivie Pinzolo S.p.A quota di partecipazione – 0,013%							
Funzioni attribuite e at svolte in favore dell'Amministrazione	tività	Trasporto a fune, impianti sciistici					
Obiettivi di programm triennio 2019 -2021	azione nel	Mantenimento del servizio					
Tipologia società		Mista a capitale pubblico	Mista a capitale pubblico e privato - partecipata				
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
Capitale sociale		30.119.358,72.=	30.119.358,72.=	30.119.358,72.=	31.779.358,72.=		
Patrimonio netto al 30 a	prile	27.445.583,00.=		24.944.288,00.=	25.656.370,00.=		
Risultato d'esercizio		-1.141.100,00.=	-799.182,00.=	-174.869,00.=	386.475,47.=		
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.						
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso						
Oneri per contratti di	Impegnato						
servizio	pagato				//		

Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato		
	pagato	П	

Funzioni attribuite e at svolte in favore dell'Amministrazione	ttività	Distribuzione di combustibili gassosi Mantenimento partecipazione				
Obiettivi di programm triennio 2019 -2021	azione nel					
Tipologia società		A capitale pubblico - part	ecipata			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
Capitale sociale		6.106.212,00.=	6.106.212,00.=	6.106.212,00.=	6.106.212,00.=	
Patrimonio netto al 30 giugno			6.308.056,00.=	6.258.194,00.=	6.289.872,00.=	
Risultato d'esercizio		110.027,00.=	167.121,00.=	108.904,00.=	135.136,00.=	
*Utile netto incassato	accertato.	4.302,00.=	13.315,00.=	6.938,58.=	8.610,25.=	
dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso	4.302,00.=	13.315,00.=	6.938,58.=	8.610,25.=	
Oneri per contratti di	Impegnato					
servizio	pagato	-	-	-		
Risorse finanziarie	impegnato					
erogate all'organismo	pagato					

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Riscossione coattiva dell	Riscossione coattiva delle entrate			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	Mantenimento del servizio				
Tipologia società	A capitale pubblico in ho	use			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
Capitale sociale	1.000.000,00.=	1.000.000,00.=	1.000.000,00.=	1.000.000,00.=	
Patrimonio netto al 31 dicembre	2.493.001,00.=	3.068.093,00.=	3.383.991,00.=	3.619.569,00.=	

Risultato d'esercizio		230.668,00.=	275.094,00.=	315.900,00.=	235.574,00.=
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.				
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso	-		•	
Oneri per contratti di	Impegnato		311,00.=		
servizio	pagato	313,00.=			
Risorse finanziarie	impegnato				
erogate all'organismo	pagato	-			

Trentino Trasport	i S.p.A	quota di partecipazio	one – 0,001%			
Funzioni attribuite e at svolte in favore dell'Amministrazione	ttività	Trasporto extraubano				
Obiettivi di programm triennio 2019 -2021	azione nel	Mantenimento del servizio				
Tipologia società		A capitale pubblico in hou	JS 0			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
Capitale sociale		300.000,00.=	300.000,00.=	2.300.000,00.=	2.300.000,00.=	
Patrimonio netto al 31 d	licembre	1.593976,00.=	1.679.944,00.=	3.729.918,00.=	3.809.759,00.=	
Risultato d'esercizio		162.559,00.=	85.966,00.=	49.974,00.=	79.837,00.=	
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.					
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso					
Oneri per contratti di	Impegnato					
servizio	pagato					
Risorse finanziarie	impegnato					
erogate all'organismo	pagato					

Funzioni attribuite e at svolte in favore dell'Amministrazione	tività	Promozione e sviluppo dell'attività turistica Maggiore collaborazione				
Obiettivi di programm triennio 2019 -2021	azione nel					
Tipologia società		Mista a capitale pubblico	e privato - partecipata			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
Capitale sociale		200.920,00.=	200.920,00=	200.960,00.=	200.960,00.=	
Patrimonio netto al 31 dicembre		219.239,00.=	236.330,00.=	237.003,00.=	237.213,00.=	
Risultato d'esercizio		615,00.=	17.090,00.=	634,00.=	210,00.=	
*Utile netto incassato	accertato.					
dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividenti, ecc)	riscosso					
Oneri per contratti di	Impegnato					
servizio	pagato		39.763,00.=			
Risorse finanziarie	impegnato					
erogate all'organismo	pagato					

Funzioni attribuite e at svolte in favore dell'Amministrazione	tività	Diffusione dello studio della musica e della cultura musicale, letteraria ed artistica in genere; formazione degli educatori, insegnanti ed operatori sociali, in campo musicale ed artistico; svolgimento di attività ed iniziative volte a favorire l'accesso alla cultura e alla pratica musicale; realizzazione di eventi culturali ed artistici;					
Obiettivi di programm triennio 2019 -2021	azione nel	Mantenimento del servizio					
Tipologia società		Mista a capitale pubblico e privato - partecipata					
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
Capitale sociale			92.744,00.=	87.441,00.=	69.376,00.=		
Patrimonio netto al 30 giugno			115.395,00.=	131.339,00.=	133.867,00.=		
Risultato d'esercizio		13.150,00.=	7.641,00.=	13.022,00.=	1.318,00.=		

dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso	-	-	-	
Risorse finanziarie	impegnato				
erogate all'organismo	pagato	-		-	

Funzioni attribuite e at svolte in favore dell'Amministrazione	tività	Attività di direzione aziendale				
Obiettivi di programm triennio 2019 -2021	azione nel					
Tipologia società		Mista a capitale pubblico e privato - partecipata				
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
Capitale sociale		2.256.829,00.=	2.256.829,00.=	2.256.829,00.=	2.256.829,00.=	
Patrimonio netto al 31 dicembre			3.912.519,00.=	3.911.543,00.=	3.902.934,00,=	
Risultato d'esercizio		924.996,00	1.183.239,00.=	1.179.924,00.=	1.172.291,00.=	
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio	accertato.					
precedente) (entrate, dividenti,ecc)	riscosso	7.035,00.=	7.035,00.=	9.045,00.=	9.045,00.=	
Risorse finanziarie	impegnato					
erogate all'organismo	pagato					

- 3.3. Le opere e gli investimenti
- 3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
1	Manut. straord. Immobili (sedi municipali e serv. Generali e piazzale)	€ 142.000,00	€ 142.000,00	Trattasi di interventi puntuali di manutenzione strardinaria
2	Progetto digitalizzazione archivi comunali	€ 90.000,00	€ 90.000,00	Incarico completato
3	Sviluppo rete fibre ottiche sul territorio di Tre Ville	€ 30.000,00	€ 30.000,00	La Telecom Italia si è resa disponibile a predisporre il collegamento per Montagne gratuitamente - firmata convenzione
4	Realizzaz. Caserma del VV. FF. a Ragoli 1 [^] p.	€ 270.000,00	€ 270.000,00	Approvato progetto preliminare - in atto procedura incarico progettazione definitiva ed esecutiva
5	Realizzazione Magazzino comunale	€ 658.600,00	€ 658.600,00	Lavori principali aggiudicati in data 28.01.2019
6	Riqualificazione area circostante edicola votiva loc. Signor a Preore	€ 25.000,00	€ -	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
7	Realizzaz. Parchi giochi c/o Nuovo Polo scolastico nell'area CONI a Palu' di M. Campiglio	€ 35.000,00	€ 35.000,00	Intervento realizzato
8	Nuovo Polo scolastico nell'area CONI - Interventi per il funzionamento della struttura	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Spesa da sostenere per ottimizzazione gestione impianti
9	Sistemazione strada Binio- Daone 1° lotto	€ 203.549,00	€ 203.549,00	Opera completata
10	Sistemazione viabilità interna	€ 266.000,00	€ 266.000,00	Trattasi di interventi puntuali di manutenzione straordinaria
11	Strada agricola Fenil/ Cirele	€ 76.419,83	€ 76.419,83	Opera completata
12	Interventi di migliorie acquedotti com.li Fraz. Ragoli -Preore e Montagne - Rilevante ai fini IVA		€ 620.000,00	Interventi previsti all'interno del Fascicolo Integrato Acquedotto da realizzazare nei vari esercizi del bilancio 2017-2019 e successivi. Lavori TERMINATI in riferimento al serbatoio loc. Bolzana per Euro 155.000,00.= Approvato progetto serbatoio "Rusca" per 290.000,00 - In fase di esecuzione. In fase di valutazione serbatoio fraz.Coltura e serbatoio fraz.Binio.
13	Sistemazione discarica d'inerti in Loc. "Crede"	€ 130.000,00	€ 130.000,00	Acquisito progetto preliminare
14	Realizzazione CENTRALINA Idroelettrica sul Rio Manez - Fase di Studio preliminare	€ -	€ -	Intervento non più rientrante nelle opere da realizzare in quanto economicamente non conveniente
15	Realizzazione "Sala Giovani"	€ -	€ -	Intervento realizzato con sole opere di manutenzione ordinaria
16	Sviluppo rete videosorveglianza sul territorio di tre ville	€ 22.232,50	€ 22.232,50	Intervento ultimato. Affidato ulteriore incarico a GEAS
17	Interventi di somma urgenza di cui alla L.P.nr. 2/1992	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Previsione prudenziale
18	Realizzazione accesso per lo sviluppo dell'area agricola situata ad est dell'abitato di Ragoli in C.C. Ragoli 1^p. (STRADA Doss -	€ 352.520,00	€ 352.520,00	Appaltati lavori - di prossima esecuzione
19	Arredo urbano nell'abitato di Cort	€ 399.607,81	€ 399.607,81	Lavori in fase di esecuzione

_					
20	Centro storico Bolzana in C.C. Ragoli 1 ⁿ p.	€ 1.109.361,74	€	1.109.361,74	Appaltati lavori - di imminente ralizzazione
21	Sistemaz. Viabilita' pedonale e Arredo Urbano a Preore (portico)	e 141.500,00	€	141.500,00	In atto predisposizione progetto definitivo ed esecutivo
22	Arredo urbano e Sistemazione e viabilità pedonale in C.C.	€ 40.375,73	€	40.375,73	Intervento concluso
23	Montagne Manutenzioni straordinarie vasche acquedotto	€ 50.000,00	€	50.000,00	Trattasi di interventi puntuali di manutenzione straordinaria
24	Ambulatorio presso ex-municipio di Preore	€ 50.000,00	€	50.000,00	Opera eseguita
25	Servizi igienici parco al Poz	€ 82.140,42	€	82.140,42	Opera eseguita
26	Loculi + ossario cimitero di Montagne	€ 60.000,00	€	60.000,00	Opera in fase di ultimazione
27	Rifacimento Pont da la Rigranda a Montagne	€ 50.000,00	€	-	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
28	Palestra di roccia Preore - messa a norma della ferrata esistente	€ 50.000,00	€	-	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
29	Efficientamento energetico scuola Elementare Ragoli	€ 533.300,00	€	25.000,00	Consegnato preliminare il 17 ottobre 2017
30	Nuovi loculi cimitero di M. di Campiglio (quota 20%)	€ -	€	-	Opera da realizzarsi in accordo con il Comune di Pinzolo
31	Vasca accumulo acqua a Cerana	€ -	€	-	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
32	Nuovo marciapiede Via Fevri e collegamento pedonale con Via Kuntze		€	441.720,89	Approvato prog.linea esecutiva con relativo piano finanziario - appaltati lavori
33	Marciapiede di collegamento Ragoli-Preore	€ 900.000,00	€	900.000,00	Approvato progetto preliminare
34	Sviluppo area verde antistante Villa Santi in C.C. Montagne	€ 16.860,00	€	16.860,00	In fase di acquisizione aree
35	Sistemazione marciapiede (Preore - Signor)	-	€	-	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'organo esecutivo
36	Rifacimento illuminazione Via Nuova a Ragoli	€ -	€	-	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'organo esecutivo
37	Rifacimento illuminazione parchi gioco ed aree verdi Tre Ville	€ 54.244,30	€	54.244,30	Opere completate
38	Nuovi parcheggi di testata ad ovest dell'abitato di Favrio a Ragoli		€	-	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
39	Recupero ambientale in zona laghetto a M. di Campiglio in C.C. Ragoli 2^p. (Parco	€ 120 000 00	€	20.000,00	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
40	avventura) Sistemazione edificio adibito a Canonica e sede delle Associazioni a Ragoli 1^n Manutenzione e pavimentazione	. € -	€	-	Predisposto progetto preliminare
41	Via O. Pedrini e strade forestali Amol e Pramarciù in C.C.		€	195.270,00	interventi in fase di realizzazione
42	Montange Riqualificaz.,efficientamento e rifacimento imp. Illuminaz. Pubblica Via Vallesinella a M. di Campiglio in C.C. Ragoli 2 ⁿ p.	£ 214 038 06	€	214.038,06	Approvazione in linea tecnica progetto esecutico dell'opera
43	Nuovo marciapiede Via Fevri a M. di Campiglio - 2 [^] lotto	€ 260.000,00	€	30.000,00	Da predisporre Progettazione definiva ed esecutiva
44	Sistemazione e messa in efficienza opere fermaneve localizzate sui versanti occidentali del Monte Spinale a	€ 1.145.000,00	€	110.356,53	Inoltrata richiesta di ammissione a finanziamento alla P.A.T. Serv. Prevenzione Rischi - progetto esecutivo
45	Metanizzazione frazioni del Comune di Tre Ville	€ 450.000,00	€	-	Interventi in fase di valutazione

3.3.2 Programma pluriennale delle opere pubbliche

In riferimento alle opere indicate nella scheda 3, si precisa che tali opere sono per la maggior parte migliorative e pertanto non incidono in maniera significativa sulla parte corrente del bilancio.

COMUNE DI TRE VILLE

PROVINCIA DI TRENTO

SCHEDA N.2 - Parte A) Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche
SCHEMA D.U.P. 2019-2021

			Arco tem	pora	le di validità del pr	rogr	amma	Disponibilità		
	Risorse disponibili			(m	assimo 5 esercizi)				finanziaria totale	
			Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021 ^(*)	()	gli interi investim.)	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	€	52.000,00	€	62.000,00	€	77.000,00	€	191.000,00	
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Contributi P.A.T. su leggi di settore e sulla L.P. n. 36 suddividendo i vari Fondi):							€		
	- F.do per gli investim.LP 36/93 e Q.ta ex FIM	€	229.633,00	€	219.633,00	€	249.633,00	€	698.899,00	
2	- F.do di riserva per gli investimenti com.li	€	768.000,00	€	-	€	-	€	768.000,00	
	- F.do per gli investim.com.li di rilevanza prov.le (art. 16 LP 36/93)	€	-	€	-	€	-	€	-	
	- F.do Unico Territoriale F.U.T.	€	-	€	-	€	-	€	-	
	- Contributo su leggi di settore	€	359.769,00	€	200.000,00	€	200.000,00	€	759.769,00	
	- Docup	€	-					€	-	
	- Altro (Entrata Canoni Aggiuntivi)	€	586.265,00	€	293.989,00	€	274.534,00	€	1.154.788,00	
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutui	€	-	€	-	€	1	€	-	
4	Stanziamenti di bilancio (Avanzo di Amministrazione ed economico	€	-	€	-	€		€	-	
5	Altro (specificare): Indennizzi	€	-	€	-	€	-	€	-	
	Quota parte di spesa a carico del Comune di Pinzolo per realizzazione nuovo Polo scolastico Area ex CONI	€	-	€	-	€	-	€	-	
	- contributi da privati e società	€	-	€	-	€	-	€		
	- alienazione di immobili	€	-	€	3.500,00	€	3.500,00	€	7.000,00	
	F.do Rotazione/Piano straord. BIM del SARCA	€	-	€	-	€	-	€	-	
	Trasferimento BIM dell'ADIGE	€	-	€	10.545,00	€	-	€	10.545,00	
	Trasferimento BIM dell SARCA Trasferimento Statale L. 145/2018	€	-	€	520.000,00	€	-	€	520.000,00	
	art. 1 - c. 107	€	40.000,00	€	-	€	=	€	40.000,00	
	- Contributo dalla Regione T.A.A. per Fusione	€	121.333,00	€	121.333,00	€	121.333,00	€	363.999,00	
	- entrate una tantum	€		€	<u>-</u>	€		€	-	
	TOTALE	€	2.157.000,00	€	1.431.000,00	€	926.000,00	€	4.514.000,00	

SCHEDA N. 3 Programma pluriennale delle opere pubbliche PARTE A): opere con finanziamenti SCHEMA D.U.P. 2019-2021

		Codi	fica per	Priorità per categoria		Conformità	Anno			Arco	tremporale di val	idità del programma		
Missio		/ Tipologia		(per i	-	urbanistica, previsto			Spesa totale		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
	programma (di bilancio)		e goria categoria	Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei Lavori	ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	per ultimazion e dei lavori				ponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	
8	1	01	16	1^- 2019	Arredo Urbano Tre Ville (Interventi per sistemazione area Casel a Preore)	si	2019	€	150.000,00	€	150.000,00	€ -	€ -	
8	1	01	16	1^- 2019	Sistemaz. Viabilita' pedonale e Arredo Urbano a Preore	si	2019	€	142.000,00	€	142.000,00	€ -	€ -	
9	2	01	01	1^-2019	Realizzazione Parco Avventura in zona laghetto Montagnli a M. di Campiglio in C.C. Ragoli 2 [^] p.	si	2019	€	120.000,00	€	120.000,00	€ -	€ -	
9	4	07	18	3^-2019	Sistemazione cucine presso il Parco al Poz di Preore	si	2019	€	150.000,00	€	150.000,00	€ -	€ -	
8	1	07	16	4^-2019	Interventi di somma urgenza di cui alla L.P.nr. 2/1992	si	2019	€	600.000,00	€	200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
8	1	07	16	1^-2019	Rifacimento illuminaz. Pubblica a M. di Campiglio (Via Vallesinella) e Ragoli 1 [^] p.	si	2019	€	395.000,00	€	245.000,00	€ -	€ 150.000,00	
10	4	01	1	4^-2019	Marciapiede di collegamento Preore - Ragoli	si	2019	€	900.000,00	€	50.000,00	€ 850.000,00		
10	4	01	01	2^- 2019	Marciapiede Via Fevri a M. di Campiglio - 2^ lotto	Si	2019	€	30.000,00	€	30.000,00	€ -	€ -	
9	4	07	16	2^- 2019-2020- 2021	Interventi di migliorie acquedotti com.li Fraz. Coltura - Ragoli -Preore e Montagne - Rilevante ai fini IVA	si	2021	€	220.000,00	€	60.000,00	€ 30.000,00	€ 130.000,00	
9	4	9	18	2^- 2019	Realizzazione Caserma dei Vigili del Fuoco di Ragoli 1^p.	si	2019	€	270.000,00	€	270.000,00	€ -	€ -	
		•			TOTALE DISPONIBILITA'	-		€	2.977.000,00	€	1.417.000,00	€ 1.080.000,00	€ 480.000,00	

In quesa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'accertata disponibilità dei finanziamenti e con le eventuali conseguenti variazioni di bilancio.

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

COMUNE DI TRE VILLE PROVINCIA DI TRENTO

SCHEDA N. 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche

PARTE B): Opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

SCHEMA D.U.P. 2019-2021

	Codifica per categoria e per programma RPP		Priorità per		Conformità	Anno	Arco tremporale di validità del programma						
			categoria (per i Comuni	Elenco descrittivo dei Lavori	urbanistica, paesistica,	previsto		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021			
categ	categ tipologia pr.mma	pr.mma	piccoli agganciata all'opera)	Lienco descrittivo dei Lavoii	autorizzazioni	per ultimazion e dei lavori	Spesa totale	Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità			
16	7	4		Interventi di migliorie acquedotti com.li Fraz. Coltura - Ragoli - Preore e Montagne - Rilevante ai fini IVA	si	2021	240.000,00	€ -	€ -	€ -			
5	5 1 4 2021 Interv. Metanizzazione frazioni Comune di Tre Ville			2021	450.000,00	€ -	€ -	€ -					
	TOTALE						€ 690.000,00	€ -	€ -	€ -			

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente ad alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Tuttavia, sempre in base all'art. 9 bis sopra citato, il Comune di Tre Ville, essendo un Comune neo formato interessato da un processo di fusione (fra gli ex Comuni di Montagne, Preore e Ragoli), risulta esonerato dall'obbligo di gestione associata dei previsti compiti e attività.

Piano di Miglioramento della Pubblica amministrazione per il periodo 2018-2020.

L'art. 8, c. 1 bis della L.P. n. 27 del 2010 stabilisce quanto segue: "Gli Enti locali, i Comuni e le Comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i Comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9-bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i Comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019".

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza locale per l'anno 2017, sottoscritto in data 11.11.2016 ha confermato le indicazioni in ordine all'attuazione del Piano di miglioramento, individuate con riferimento al 2016 dal relativo Protocollo e disciplinate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22.07.2016 (par. 4 dell'allegato 5).

Per i Comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti, coinvolti nei processi di gestione/fusione, il Piano di miglioramento corrisponde al "progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione", dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 2019 e costituisce specifico documento di accompagnamento alla manovra di bilancio del 2017.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 dd. 22.07.2016, sono state stabilite le disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente. In particolare, con i citato provvedimento:

- sono stati definiti gli obiettivi di riduzione della spesa;
- è stata qualificata la spesa di riferimento, alla quale deve essere verificato il raggiungimento dell'obiettivo;
- sono stati definiti i tempi e le modalità di monitoraggio;
- sono state date le direttive in materia di Piano di miglioramento;

In base a quanto disposto da tale deliberazione, l'obiettivo di riduzione della spesa da raggiungere da parte del Comune di Tre Ville nel 2019 è pari all'importo di € 22.300,00.

A tal proposito si richiama la Nota Informativa del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 06.02.2017 – prot. n. S110/17/66442/1.1.2/8-17 avente per oggetto. "Ulteriori indicazioni relative al Piano di Miglioramento".

Nella Relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2016/2018, venivano individuate alcune tipologie di spese che, nell'arco temporale previsto dal Piano di miglioramento, avrebbero potuto portare ad una contrazione della spesa dell'Ente con un'incidenza positiva nel programma di razionalizzazione delle spese di parte corrente del bilancio, ed in particolare:

- oneri riferiti al servizio in convenzione per il Segretario comunale;
- spese di manutenzione degli automezzi comunali, che si prevede di sostituire.

Era altresì evidenziato che, essendo il primo anno di gestione del nuovo Comune, risultava difficile prevedere riduzioni della spesa di funzionamento e che solo nei successivi esercizi la situazione contabile avrebbe presentato dati più attendibili.

In fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2019 – 2021, alla luce delle nuove disposizioni in merito, viene considerato l'obiettivo di "riduzione della spesa" come si evince dai prospetti che seguono.

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO (1)		Comune di RAGOLI ES. 2012	Comune di PREORE ES. 2012	Comune di MONTAGNE ES. 2012	IMP. TOTALE Es. 2012
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1 (*)	(+)	622.749,94	239.553,44	246.137,62	1.108.441,00
Rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5	(-)	57.482,36	12.812,36	11.743,56	82.038,28
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione	(-)	0.00	0.00	0.00	0.00
TARES	(=)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	565.267,58	226.741,08	234.394,06	1.026.402,72 22.300,00
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019	(=)				1.004.102,72
al netto di:					
(*) Q.ta TFR pagata dal Comune di Ragoli nel 2012	E.	350,83			
Q.ta TFR pagata dal Comune di Preore nel 2012	E.	2.167,08			
Q.ta TFR pagata dal Comune di Montagne nel 2012	2 E.	0,00			
	Tot.	2.517,91			
(1) Il calcolo è effetttuato secondo quanto previsto dalle delib provinciale n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, che costit parametro di riferimento per la compilazione della scheda i dubbi interpretativi.	uiscon	o unico			

Dal calcolo sopra evidenziato risulta che il Saldo obiettivo della spesa da raggiungere nell'anno 2019 risulta pari ad euro 1.004.102,72.= per la Funzione 1^ del Tit. 1^.

Nel corso del mese di novembre 2018 è stato effettuato il monitoraggio relativo al piano di miglioramento riferito ai dati a consuntivo 2017 dal quale è risultato il pieno raggiungimento dell'obiettivo di risparmio di spesa definito dalla deliberazione della Giunta Prov.le n. 317/2016, come modificata dalla delibera n. 463/2018.

Si espone di seguito il relativo prospetto di monitoraggio:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2017
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1	(+)	1.110.958,91	1.117.831,22
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		15.277,67
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		33.612,95
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1.	(-)	82.038,28	62.117,78
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	62.036,26	11.938,02
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	2.517,91	9.102,13
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		11.869,55
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		13.300,00
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	1.026.402,72	991.168,46
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	22.300,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2017:
	=	1.004.102,72	991.168,46
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 :			12.934,26

In sede di bilancio di previsione 2019/2021, si dà atto che i dati di previsione 2019 riferiti alla missione 1 (titolo1) risultano inferiori ai dati di previsione assestata 2017 e pertanto l'obiettivo di risparmio di spesa a consuntivo 2019 si può ritenere agevolmente raggiungibile.

Si precisa comunque che la verifica puntuale dell'effettivo risparmio di spesa verrà effettuata in sede di redazione del conto consuntivo 2019.

Da parte del Consorzio del Comuni Trentini è stato predisposto il "**Progetto di riorganizzazione dei servizi**" relativo alla fusione degli ex Comuni di Ragoli, Preore e Montagne depositato agli atti (prot. n. 1366 dd. 21.02.2017). Tale documento contiene i dati socio economici ed economico-finanziari comprensivi di possibili risparmi di spesa, l'analisi delle dotazioni organiche degli ex Comuni ed informazioni legate alle attività esternalizzate nonché la costruzione di un ipotetico modello organizzativo del nuovo Ente.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziare e strutturali divise per missioni:

		ANNO 2	019		ANNO 2	.020		ANNO 2021				
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	1.387.993,00	289.805,00	0,00	1.677.798,00	1.387.543,00	149.305,00	0,00	1.536.848,00	1.387.376,00	86.500,00	0,00	1.473.876,00
3	88.655,00	25.000,00	0,00	113.655,00	88.655,00	5.000,00	0,00	93.655,00	88.655,00	5.000,00	0,00	93.655,00
4	264.400,00	71.000,00	0,00	335.400,00	264.400,00	46.000,00	0,00	310.400,00	264.400,00	46.000,00	0,00	310.400,00
5	70.150,00	74.000,00	0,00	144.150,00	70.150,00	18.000,00	0,00	88.150,00	70.150,00	18.000,00	0,00	88.150,00
6	82.500,00	28.850,00	0,00	111.350,00	82.500,00	25.850,00	0,00	108.350,00	82.500,00	25.048,00	0,00	107.548,00
7	139.389,00	66.000,00	0,00	205.389,00	139.389,00	66.000,00	0,00	205.389,00	139.389,00	66.000,00	0,00	205.389,00
8	4.555,00	523.000,00	0,00	527.555,00	4.127,00	223.000,00	0,00	227.127,00	3.693,00	223.000,00	0,00	226.693,00
9	268.750,00	559.000,00	0,00	827.750,00	268.750,00	153.938,00	0,00	422.688,00	268.750,00	252.000,00	0,00	520.750,00
10	552.500,00	625.000,00	0,00	1.177.500,00	552.500,00	995.000,00	0,00	1.547.500,00	552.500,00	445.000,00	0,00	997.500,00
11	20.500,00	301.550,00	0,00	322.050,00	20.500,00	31.550,00	0,00	52.050,00	20.500,00	31.550,00	0,00	52.050,00
12	284.910,00	35.000,00	0,00	319.910,00	284.910,00	15.000,00	0,00	299.910,00	284.910,00	15.000,00	0,00	299.910,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2.500,00	20.000,00	0,00	22.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00
20	25.311,00	0,00	0,00	25.311,00	25.159,00	0,00	0,00	25.159,00	25.204,00	0,00	0,00	25.204,00
50	0,00	0,00	169.682,00	169.682,00	0,00	0,00	170.274,00	170.274,00	0,00	0,00	170.875,00	170.875,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99												
TOTALI	3.572.113,00	2.618.205,00	169.682,00	6.360.000,00	3.571.083,00	1.728.643,00	170.274,00	5.470.000,00	3.570.527,00	1.213.098,00	170.875,00	4.954.500,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

Di seguito viene riportate uno sonema generale del		REND STORICO		PROGRAI	% scostamento		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2019 rispetto al
ENTRATE	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	2018
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contrib.e pereq.	2.080.163,48	2.019.321,87	2.114.248,00	2.103.028,00	2.123.028,00	2.123.028,00	-0,531
Trasferimenti correnti	512.528,65	,		725.750,00	705.750,00	705.750,00	,
Extratributarie	621.710,14	,	948.862,00	913.017,00	912.579,00	912.624,00	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.214.402,27	3.408.169,47	3.813.672,00	3.741.795,00	3.741.357,00	3.741.402,00	-1,885
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione							
ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate di parte capitale destinate a spese corr.							
	0,00	,		0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni							
destinate al rimborso di prestiti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	59.291,82	86.290,51	66.008,70	0,00	0,00	0,00	-100,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese corr.							
	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE	3.273.694,09	3.494.459,98	3.879.680,70	3.741.795,00	3.741.357,00	3.741.402,00	
CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	·	·	, in the second second	·	Ť		-3,554
Entrate di parte capitale	892.760,18			2.618.205,00	· · ·	1.213.098,00	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	811.954,14	417.459,53	1.058.101,81	0,00	0,00	0,00	-100,000
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti							
	0,00	662.000,00	550.000,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.704.714,32	3.321.224,26	5.824.360,52	2.618.205,00	1.728.643,00	1.213.098,00	-55,047
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	•	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.978.408,41	6.815.684,24	9.704.041,22	6.360.000,00	5.470.000,00	4.954.500,00	-34,460

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

		TREND STORICO		PROGRAM	% scostamento		
ENTRATE	2016	2017	2017 2018		2020	2021	2019 rispetto al
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	2018
Imposte, tasse e proventi							
assimilati	2.080.163,48	2.019.321,87	2.114.248,00	2.103.028,00	2.123.028,00	2.123.028,00	- 0,53
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da							
Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla							
Regione o Provincia autonoma	_	_	_	_	_	_	
TOTALE Entrate correnti di							
natura tributaria, contributiva							
e perequativa	2.080.163,48	2.019.321,87	2.114.248,00	2.103.028,00	2.123.028,00	2.123.028,00	-0,53

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

<u>IMIS</u>

Aliquote applicate anno 2019

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE	DEDUZIONE di imponibile
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	Euro 577,08.=	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0;00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,1%		Euro 1.500,00.=
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Gettito iscritto in bilancio:

	TREND S	STORICO	PROGRAI	MMAZIONE PLURIENNALE		
ENTRATE	2017	2018	2019	2020	2021	
	(accertamenti) (previsioni)		(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
IMIS	1.922.071,82	2.008.306,00	2.040.328,00	2.055.328,00	2.055.328,00	

Gettito iscritto in bilancio:

	TREND S	TORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
ENTRATE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
IMIS da attività di accertamento							
IMUP da attività di accertamento	1	37.501,00	88.480,00	45.000,00	50.000,00	50.000,00	
ICI da attività di accertamento	24.750,34	43.200,90	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
TASI da attività di accertamento							

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune **NON** ha previsto l'addizionale comunale IRPEF.

IMPOSTA DI PUBBLICITA'

Tariffe applicate anno 2019

Le tariffe applicate per l'Imposta di pubblicità sono quelle previste dal D.Lgs. 507/93.

Gettito iscritto in bilancio:

	TREND S	TORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
ENTRATE	2016	2017	2018	2019	2020	2021		
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)		
Imposta di pubblicità e								
diritto sulle pubbliche								
affissioni	8.010,80	16.198,44	14.762,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00		

3.5.2 Trasferimenti correnti

		TREND STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLUR	RIENNALE	% scostamento
ENTRATE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	2019 rispetto a 2018
Trasferimenti correnti							
da Amministrazioni							
pubbliche	512.528,65	615.931,76	750.562,00	725.750,00	705.750,00	705.750,00	- 3,31
Trasferimenti correnti							
da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti							
da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti							
da Istituzioni Sociali							
Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti							
dall'Unione europea e dal Resto del Mondo							
uai ixesio dei Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE							
Trasferimenti correnti	512.528,65	615.931,76	750.562,00	725.750,00	705.750,00	705.750,00	-3,31

	TR	END STORICO		PROGRAM	MAZIONE PLU	RIENNALE	% scostamento
TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	2019 rispetto a 2018
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni	21.840,00	82.160,00	72.800,00	72.800,00	72.800,00	72.800,00	0,00
TRASFERIMENTI DA REGIONE	21.840,00	82.160,00	72.800,00	72.800,00	72.800,00	72.800,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	139.957,16	189.835,03	212.439,00	215.502,00	215.502,00	215.502,00	1,44
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)	11.712,78	14.807,88	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-16,67
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	61.091,48	113.666,16	87.644,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	31,21
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di							
settore)							
Utilizzo quota fondo investimenti minori	-	-	115.671,00	135.671,00	115.671,00	115.671,00	17,29
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio	99.735,90	97.363,00	107.656,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	-2,47
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e							
dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, poliche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.	5.915,09	2.534,00	4.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	-12,50
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	318.412,41	418.206,07	530.410,00	577.173,00	557.173,00	557.173,00	8,82
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	340.252,41	500.366,07	603.210,00	649.973,00	629.973,00	629.973,00	7,75

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Le tariffe applicate per il servizio di asilo nido a Madonna di Campiglio sono quelle deliberate dal Consiglio comunale di Ragoli con provvedimento n. 41 dd. 30.07.2015, confermate e integrate da ultime con delibera della Giunta comunale di Tre Ville n. 214 dd. 18.12.2018.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2019/2021 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2017	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
Acquedotto	100%	100%	97.000,00	97.000,00	100,00%	€ 97.000,00	€ 97.000,00	100,00%	€ 97.000,00	€ 97.000,00	100,00%
Fognatura	100%	100%	40.000,00	40.000,00	100,00%	€ 40.000,00	€ 40.000,00	100,00%	€ 40.000,00	€ 40.000,00	100,00%
Depurazione (*)			€ 154.000,00	€ 154.000,00		€ 154.000,00	€ 154.000,00		€ 154.000,00	€ 154.000,00	
TOTALI			€ 291.000,00	€ 291.000,00		€ 291.000,00	€ 291.000,00		€ 291.000,00	€ 291.000,00	

^(*) Il servizio depurazione è gestito dalla Provincia, la quale provvede anche a determinare le relative tariffe. Il Comune incassa i proventi del servizio depurazione e provvede a riversare alla PAT l'intero provento.

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di approvazione delle relative tariffe e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe per il 2019:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	12	07.02.2019	Approvazione tariffa servizio acquedotto per l'anno 2019 per il Comune di Tre Ville.
Giunta comunale	13	07.02.2019	Approvazione tariffa servizio fognatura per l'anno 2019 per il Comune di Tre Ville.

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta	Da prevedere nel 2021
		2020	
Sovraccanone derivazione acqua per energia elettrica	67.200,00	67.000,00	67.000,00
Concessione di posa e mantenimento tubazioni per realizzazione condotta forzata al serv. della centralina idroelettrica di proprietà della ditta Onorati posta in C.C. Ragoli 1^p.	3.138,00	3.160,00	3.160,00
COSAP	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Fitti attivi fondi rustici	1.655,00	1.655,00	1.655,00
Fitti attivi fabbricati	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Proventi dal taglio ordinario di boschi	43.000,00	43.000,00	43.000,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Porzione di edificio destinato a Istituto bancario	Loc. Palù di M.di Campiglio	P.ed. 87 C.C. Ragoli 2 [^] p.			18.000,00	

E' stata indicata sopra la locazione per la quale è prevista un'entrata di una certa entità.

Per le altre (Ufficio postale, ambulatorio, appartamenti per anziani Casa Rusca) i canoni di affitto sono stati stabiliti in misura quasi simbolica, al fine di mantenere sul territorio determinati servizi.

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	200,00	200,00	200,00

Interessi attivi	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Altre entrate da redditi di capitale	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	254.400,00	254.400,00	254.400,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

codice	Denominazione spesa	importo
10.05.1.03	Acquisto di beni e servizi per le strade comunali	9.500,00 – 968,34

COSAP

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. - **COSAP** Il Regolamento per l'applicazione del canone è stato approvato con decreto del Commissario Straordinario del Comune di Tre Ville n. 61 del 21.03.2016;

L'art. 26 di detto Regolamento indica le tariffe base come di seguito specificato:

1. OCCUPAZIONI TEMPORANEE

per occupazioni temporanee di suolo e spazi pubblici, la misura di tariffa a giorno per metro quadrato o metro lineare
 è di :

1 [^] categoria	2 [^] categoria	3 [^] categoria	4 [^] categoria	5^ categoria
€ 0,10	€ 0,06	€ 0,05	€ 0,03	€ 0,02

2. OCCUPAZIONI PERMANENTI

• per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, la misura di tariffa annua per metro quadrato o metro lineare

1^ categoria	2 [^] categoria	3 [^] categoria	4 [^] categoria	5^ categoria
€ 8.78	€ 5.27	€ 4.50	€ 2.63	€ 2.00

L'art. 27 indica i coefficienti di valutazione economica (cioè il valore attribuito all'attività connessa all'occupazione per il quale va moltiplicata la misura di base di tariffa) come di seguito specificato:

OCCUPAZIONI PERMANENTI

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE
Occupazione ordinaria del suolo comunale	2
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1,40
Chiusini- pozzetti ispezione e bocche lupaie	1,40
Distributori di carburante-·tabacchi e simili	2,40
Parcheggi concessi in gestione a terzi	2
Seggiovie e funivie	7
Chioschi	4
Tavolini e occupazioni antistanti attività commerciali	4
Varie con risvolto economico *	4
Impianti pubblicitari	2
Cavi – condutture ed impianti di aziende erogatrici di pubblici servizi	**
	- M - W - A - W - W - W - W - W - W - W - W

^{*} Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

** Per tale fattispecie è prevista una speciale misura di tariffa indipendentemente dall'individuazione del coefficiente

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE
Manifestazioni culturali - politiche – sindacali - sportive e occupazioni varie senza beneficio economico	2,50
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	7
Circhi - spettacoli viaggianti	2,5
Cantieri – scavi	5
Mercati	5,15
Occupazioni antistanti attività commerciali e occupazioni varie con beneficio economico *	10
Fiere e posteggi	10
Occupazione ordinaria del suolo comunale	10

^{*} Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

Gettito iscritto in bilancio:

	TREND S	TORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						
ENTRATE	2017	2018	2019	2020	2021	2022			
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(da prevedere)			
COSAP									
(permanente e									
temporanea	9.762,66								

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento	
ENTRATE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2019 rispetto a	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	20 ⁻	18
Tributi in conto capitale								
Contributi agli investimenti	250.168,20							
Altri trasferimenti in conto								
capitale	15.145,00							
Entrate da alienazione di beni								
materiali e immateriali	522.205,04							
Altre entrate da redditi da								
capitale	105.241,94							
TOTALE Entrate extra								
tributarie	892.760,18	-	-	-	-	-		

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giungo 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito iniziale		505.406,00	463.602,00	410.745,00	357.314,00	303.303,00	248.700,00
Nuovi prestiti		0	0	0	0	0	0
Rimborso quote		41.804,00	52.857,00	53.431,00	54.011,00	54.603,00	55.203,00
Estinzioni anticipate		0	0	0	0	0	0
Variazioni		0	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio		463.602,00	410.745,00	357.314,00	303.303,00	248.700,00	193.497,00

Nel triennio 2019/2021 non sono previsti nuovi mutui.

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

	VALORE A BILANCIO					
ALIENAZIONI BENI MOBILI	2019	2020	2021			
Descrizione e denominazione del bene	0,00	0,00				
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI	0,00	0,00				

	VALORE A BILANCIO				
ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	2019	2020	2021		
Appartamenti in C.C. Montagne p.ed. 247	182.835,00				
Autorimessa e posti macchina C.C. Ragoli 2 [^] p. p.ed.13	149.310,00				
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI	332.145,00	00	00		

PERMUTE BENI VALORE VALORE CONGUAGLIO VALORE DELL'OPERAZION	PERAZIONE	VALORE DELL'O	CONGUAGLIO	VALORE	VALORE	BENI	PERMUTE	
---	-----------	---------------	------------	--------	--------	------	---------	--

IMMOBILI	CESSIONE	ACQUISTO		2019	2020	2021
Terreni in C.C. Montagnepp.ff.1995- 1264/4-1259-1260/8-9 e neo p.f. 1256/6 (Parco Adamello Brenta)	58.890,00	58.890,00	//	58.890,00		
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA	58.890,00	58.890,00	//	58.890,00	00	00

ACQUISTO BENI	DESTINAZIONE	VALORE DI	VALORIZZAZIONE	VALORE	DELL'OPER	AZIONE
IMMOBILI	CATASTALE	MERCATO		2019	2020	2021
Neo pp.ff. 742/4-742/6-744/2 C.C. Montagne (Bertolini Giuseppe)	strada	50,00	50,00	50,00		
Pp.ff. 1256/2-1255/1 C.C. Montagne (Bertolini Franco e Gino)	prato/bosco	16.860,00	16.860,00	16.860,00		
Terreni C.C. Preore per realizzazione posti auto	arativo	47.000,00	47.000,00	47.000,00		
Porzione (pari a mq 354) della p.f. 455/1 C.C. Preore (Leonardi Patrizia – strada Provaiolo)	prato	900,00	00	00		
TOTALE OPERAZIONI DI ACQUISTO		64.810,00	63.910,00	63.910,00	00	00

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

	EQUILIBRIO GENERALE								
		2019	2020	2021			2019	2020	2021
Entrata					Uscita	•			
UTILIZZO	AVANZO	-	_		DISAVAN	IZO			
FONDO F	PLUIRENNALE VINCOLATO								
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	2.103.028,00	2.123.028,00	2.123.028,00	TITOLO 1	Spese correnti	3.572.113,00	3.571.083,00	3.570.527,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	725.750,00	705.750,00	705.750,00	TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.598.205,00	1.728.643,00	1.213.098,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	913.017,00	912.579,00	912.624,00					
TITOLO 4	Entrate in conto capaitale	2.618.205,00	1.728.643,00	1.213.098,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziar	20.000,00	-	-
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		1	-					
	Totale entrate finali	6.360.000,00	5.470.000,00	4.954.500,00		Totale uscite finali	6.190.318,00	5.299.726,00	4.783.625,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0	0	0	TITOLO 4	Rimborso prestiti	169.682,00	170.274,00	170.875,00
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	400.000,00	400.000,00	400.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.165.500,00	1.165.500,00	1.165.500,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.165.500,00	1.165.500,00	1.165.500,00
Totale ti	itoli	7.925.500,00	7.035.500,00	6.520.000,00	Totale t	itoli	7.925.500,00	7.035.500,00	6.520.000,00
TOTALE	COMPLESSIVO ENTRATE	7.925.500,00	7.035.500,00	6.520.000,00	TOTALE	COMPLESSIVO USCITE	7.925.500,00	7.035.500,00	6.520.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.221.987,19			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.741.795,00 0,00	3.741.357,00 0,00	3.741.402,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		3.572.113,00	3.571.083,00	3.570.527,00
- fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00 4.655,00	0,00 4.655,00	0,00 4.655,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		169.682,00 0,00 0,00	170.274,00 0,00 0,00	170.875,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGO DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	E E DA PR	INCIPI CONTABILI, C	HE HANNO EFFETTO SI	ULL'EQUILIBRIO EX ART	TICOLO 162, COMMA 6,
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	3 <u>2</u> 3 	_
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) 0=G+H+I-L+M			0.00	0.00	0.00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	_	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.618.205,00	1.728.643,00	1.213.098,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Di Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	2.598.205,00 0,00	1.728.643,00 0,00	1.213.098,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	20.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+\$1+\$2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA								
		2019			2019			
Entrata			Uscita	•				
FONDO DI C	ASSA	1.221.987,19						
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	2.206.509,82	TITOLO 1	Spese correnti	4.046.692,27			
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.507.014,66	TITOLO 2	Spese in conto capitale	5.869.901,95			
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.108.556,36						
TITOLO 4	Entrate in conto capaitale	5.239.686,23	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria	20.000,00			
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-						
	Totale entrate finali	10.061.767,07		Totale spese finali	9.936.594,22			
TITOLO 6	Accensione prestiti	250.000,00	TITOLO 4	Rimborso prestiti	169.682,00			
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	400.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	400.000,00			
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.171.530,26	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di gire	1.434.184,73			
Totale titol	i	11.883.297,33	Totale tite	oli	11.940.460,95			
TOTALE CO	MPLESSIVO ENTRATE	13.105.284,52	TOTALE C	OMPLESSIVO USCITE	11.940.460,95			
Fondo di cass	sa finale presunto	1.164.823,57						

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8
 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese
 di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme
 dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti Locali adottano un piano di miglioramento per
 l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con
 le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i Comuni e le Comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, potevano assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli Enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2018 modifica la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, prevedendo:

- l'eliminazione del blocco delle assunzioni per i Comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
- la riduzione della presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai Comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'Ordinamento regionale;

I Comuni possono sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai Comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017. Il 50 per cento di tale budget è destinato ai Comuni che assumeranno:

- per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli Enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie Locali:
- mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti determinati dalla legge di stabilità per il 2018;

Il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia.

I Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei Sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget nel corso dello stesso anno e previo accordo dei Sindaci interessati.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della I.p. n. 3 del 2006.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali;

- 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie, a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria ad assicurare i livelli essenziali di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;
- 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

Ai sensi dell'art. 8, c. 3 lett. 6 bis della L.P. n. 27/2010, compatibilmente con il rispetto dei loro obiettivi di risparmio, i Comuni istituiti mediante processi di fusione possono assumere un'unità di personale, anche di ruolo, a incremento della dotazione organica corrispondente alla somma delle dotazioni degli Enti aderenti alla fusione alla data di costituzione del nuovo Comune.

Gli Enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purchè all'interno del Comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo **determinato**, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' consentita la sostituzione a tempo determinato di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un Comune verso altro Ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata, costituito ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. n. 3/2006.

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

In attesa della copertura definitiva del posto, è consentita l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso del 2018.

L' articolo 24 della L.P. 29.12.2017, n. 18 (legge di stabilità provinciale 2018) prevede la possibilità da parte degli Enti locali, nel rispetto dei limiti assunzionali fissati dalla normativa provinciale vigente e al fine di ridurre il ricorso a contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto a tempo determinato, di assumere a tempo indeterminato, nel triennio 2018-2020, personale addetto ai servizi di Nido d'Infanzia e di scuola dell'Infanzia.

Viste le prime indicazioni fornite dal Consorzio dei Comuni Trentini con circolare dd. 17.07.2018, anche in vista dell'avvio del nuovo anno scolastico, l'Amministrazione intende stabilizzare n. UNA unità di personale extraorganico cat. A 14 h/sett.li presso la Scuola dell'Infanzia di Preore – Tre Ville, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Per i Comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e per i Comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione

della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

	PREVISTI IN	PIANTA ORG	SANICA	IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	2	0	1	1	1	2	1 (*)
B base	2	0	2	2	0	2	1 (*)
B evoluto	6	1	7	6	1	7	2
C base	4	0	4	3	1	4	0
C evoluto	5	1	6	5	1	6	0
Segretario comunale	1	0	1	1	0	1	0
TOTALE	20	2	22	18	4	22	4

^(*) Inserviente Scuola dell'Infanzia di Preore e operaio stagionale – nel corso del 2019 verranno espletate le procedure per la stabilizzazione di queste due figure le quali passeranno pertanto "di ruolo".

Nella tabella sopra riportata le 2 unità di personale (B ev.) in servizio a tempo determinato per sostituzione personale di ruolo in comando figurano solo nella colonna "NON DI RUOLO". Nella colonna "IN SERVIZIO" sono state conteggiate le 2 unità di personale (B ev.) di ruolo in posizione di comando e non le 2 che sostituiscono.

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" Previsioni a bilancio 2019 - 2021								
2017	2018	2019	2020	2021				
1.035.400,00	1.109.036,00	1.048.425,00	1.048.425,00	1.048.425,00				

N.B.: I dati contabili sopraesposti sono comprensivi dei costi riguardanti nr. 3 unità di personale in posizione di comando (nr. 2 presso altri Enti Locali e nr. 1 presso la Comunità della Valle dei Laghi) che vengono successivamente rendicontati e rimborsati dagli Enti interessati. Dal 2018 le unità in comando sono 2.

	EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA							
Categoria	01.01.2017	01.01.2018	01.01.2019	PREVISIONE AL 01.01. 2020				
A	1	1	1	2 (**)				
B base	1	1	1	2 (**)				
B evoluto	7 (*)	7 (*)	7 (*)	7 (*)				
C base	4 (°)	4	4	4				
C evoluto	6	6	6	6				
Segretario comunale	1	1	1	1				

^(*) di cui nr. 2 in posizione di comando

^(°) di cui nr. 1 in posizione di comando (**) di cui nr. 1 a seguito di procedura di stabilizzazione

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano i contenuti di ciascun programma che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione

delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 2 Giustizia - non presenta dati contabili

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, ed altre iniziative specifiche a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia

e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi territoriali. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro in luoghi d'interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione del patrimonio culturale nonché le spese di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per la finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti ed associazioni che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il sostegno ed il funzionamento degli uffici turistici in ambito locale, per l'organizzazione di interventi volti alla promozione dell'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende i contributi per la costruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ecc.). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti provinciali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per la redazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione a livello provinciale.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti provinciali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Comprende le spese per la gestione di parchi, giardini e verde pubblico compreso: "Aree protette, parchi, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende tutte le spese riferite ad interventi finalizzati alla salvaguardia e tutela dell'ambiente. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti. Il Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti viene gestito a livello comprensoriale dalla Comunità delle Giudicarie ed il Comune interviene autonomamente con iniziative finalizzate alla pulizia ed igiene ambientale su tutto il territorio com.le.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per interventi riguardanti il funzionamento, la costruzione, il mantenimento ed il miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali.

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dell'ambiente acquatico e delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese di tutela delle acque e delle di risorse idriche in generale.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore; gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le iniziative a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione fissata a livello provinciale. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto e delle frequenze del servizio soprattutto in ambito turistico sia per il periodo estivo che invernale). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende principalmente le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia pubblici esistenti in ambito locale. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese per sistemazioni nel breve e lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese sostenute direttamente dall'Ente inerenti le iniziative "Family" proposte dalla Consulta delle famiglie. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma " della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio previsti principalmente a livello comprensoriale. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit). Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcri in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 13 Tutela della salute

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese esistenti ed operanti sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti. Comprende le spese per gli interventi. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione provinciale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorioComprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a

sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione provinciale.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi ad interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione dei mercati locali soprattutto nella Loc. di M. di Campiglio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione in tutto il territorio comunale. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione tecnologica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione provinciale.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall' affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio comunale.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

L'Ente sostiene solamente spese inerenti il pagamento di interessi e per il rimborso della quota capitale di ammortamento dei mutui assunti per il finanziamento di Opere Pubbliche. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante assunzione di mutui e finanziamenti a medio e lungo termine. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.